

Con la presente in data 23/02/2018 invio in allegato l'osservazione (19-001) inviata e sottoscritta per nome e per conto della Sig. Piercarlo Pilani, in merito all'istanza di Concessione Alfonsine Stoccaggio - Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA) in area ubicata all'interno dei comuni di Alfonsine, Lugo. Entro il Termine di presentazione Osservazioni del Pubblico - ai sensi dell'art. 24 comma 4 d. lgs. 152/06 entro il termine di giorni 60 dalla pubblicazione dell'avviso in parola inoltrato dalla Stogit in data 19.12.2017 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per le integrazioni all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale.

Distinti Saluti e Buon Lavoro

Stefano Gemignani

Consigliere Comunale

Comune di Alfonsine (RA)

Stefano Gemignani

Capogruppo Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle Alfonsine

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc **Al Presidente della Regione Emilia Romagna**
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Lugo
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ravenna

Oggetto: Osservazioni in merito a Concessione Alfonsine Stoccaggio -
Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA)

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

Da Documento classificato: **MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE IT4070021 SIC - ZPS Biotopi Alfonsine e Reno reperibile sul Sito Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/it4070021>, - 2. Misure specifiche di conservazione:**

Art. 1 Finalità, validità ed efficacia delle Misure Specifiche di Conservazione.

1. Le Misure Specifiche di Conservazione del sito SIC/ZPS IT4070021 Biotopi di Alfonsine, Fiume Reno definiscono nel dettaglio l'insieme organico delle tutele necessarie per garantire il mantenimento in un soddisfacente stato di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali di cui alle Direttive n.92/43/CEE e n. 2009/147/CE (ex 79/409/CEE), nonché il loro risanamento e, possibilmente, miglioramento. Le Misure Specifiche di Conservazione sono uno strumento di carattere gestionale e regolamentare elaborato in riferimento alle Direttive n.92/43/CEE e n. 2009/147/CE, al DPR 357/97 e ss.mm., al D.M. n. 224 del 2002, al D.M. n. 258 del 2007, alla L.R. 6 del 2005, alla D.G.R. n. 1191 del 2007, alla D.G.R. n. 1224 del 2008.

2. Le Misure Specifiche di Conservazione: a) individuano le attività antropiche problematiche e quelle eventualmente non ammissibili all'interno del sito, nonché le relative regolamentazioni attraverso indirizzi, prescrizioni, incentivi, per garantire il mantenimento in un soddisfacente stato di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario per i quali è stato designato il sito;

Art 6 Attività di fruizione a fini didattici, sociali, ricreativi, sportivi, turistici, culturali e scientifici

1. Divieto di uscire dai sentieri segnalati, ad eccezione delle attività di manutenzione, servizio, ricerca, soccorso, vigilanza, autorizzate dall'Ente gestore.

4. Sono vietati eventi di qualsiasi tipo che possano costituire un motivo di disturbo alle colonie di Chiroteri presenti all'interno o nelle immediate vicinanze del SIC-ZPS.

7. Divieto di effettuare il fuoristrada in tutte le aree incluse nel SIC-ZPS.

8. Divieto di accesso con mezzi motorizzati non di servizio o agricoli degli affittuari alle golene del fiume Reno e alle aree della Riserva di Alfonsine.

Dalla documentazione presentata risulta, che per il livellamento a quota 2,5 mt della centrale Fase 1 e Fase 2 e la realizzazione delle aree Cluster verranno impiegati rispettivamente 1890 autocarri e 3970 autocarri a cui si aggiungono gli autocarri per lo smaltimento dei volumi di materiale da portare in discarica e fuori dai sentieri, creando notevole disturbo con i motori dei camion con conseguente sfioramento dei limiti assoluti e differenziali di rumore previsti da ARPAE che si sommeranno al perforamento di nuovi pozzi ed alla chiusura mineraria di altri.

Qualsiasi interazione antropica con una zona di protezione speciale di importanza comunitaria non può essere definita di lieve o modesta entità e sono contro le misure prescrittive inserite nel documento in oggetto, per questi motivi ivi espressi, ispirandosi al principio di precauzione l'istanza della società proponente Stogit va rigettata.

Nome PIERCARLO

Cognome PICANI

Firma 

Alfonsine li 22/02/2010